

Relazione trimestrale consolidata
al 31 marzo 2008

 Gruppo Banco Desio

PREMESSA

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008 del Gruppo Banco Desio è redatta ai sensi dell'articolo 82 del vigente Regolamento Emittenti, in conformità con i principi contabili internazionali e con le disposizioni emanate in materia dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

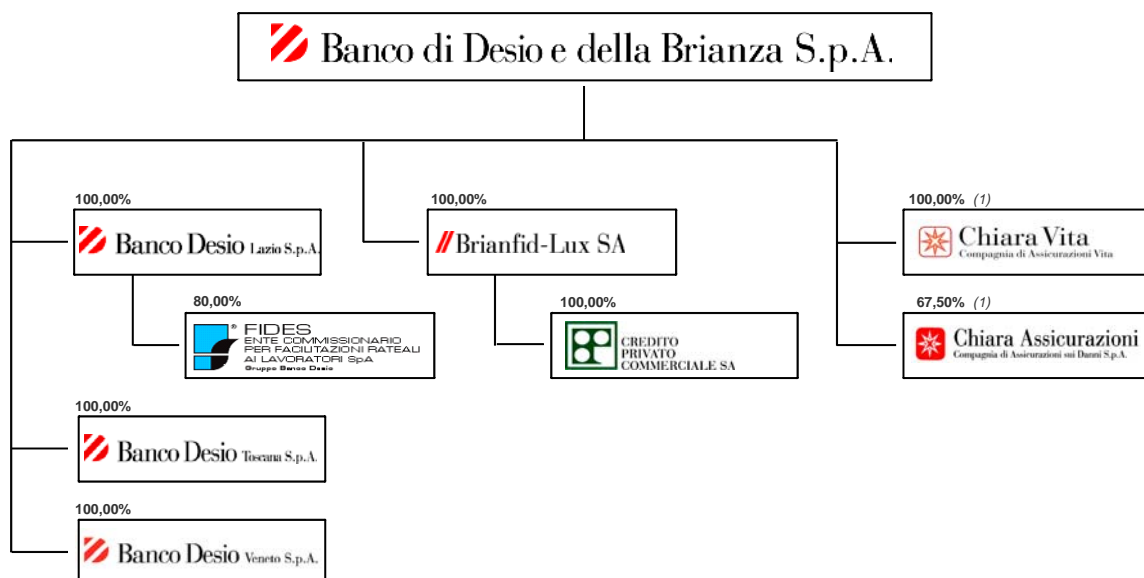
A seguito della cessione da parte della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. di una quota complessiva del 29,72% del capitale sociale di Anima SGRp.A. avvenuta in luglio 2007, ed ora società collegata ai sensi dell'art. 2359 c.c. in forza di una partecipazione della Capogruppo pari al 21,19%, la presente situazione contabile consolidata trimestrale evidenzia sostanziali variazioni rispetto a quella del periodo di comparazione precedente, con particolare riferimento alle voci di conto economico "commissioni attive", "commissioni passive", "spese amministrative", "utili (perdite) delle partecipazioni" e "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".

Al fine di rendere più omogenea la comparazione delle singole voci fra i periodi, e considerando quanto previsto dalla Consob con comunicazione n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 in tema di Informativa societaria trimestrale, si è provveduto a predisporre una situazione contabile "pro-forma" al 31 marzo 2007, determinata attraverso riclassifiche di dati contabili senza apportare modifiche al risultato d'esercizio.

Si segnala, inoltre, che la situazione contabile utilizzata per la predisposizione della presente relazione è stata redatta utilizzando anche procedure di stima, diverse da quelle adottate per la predisposizione dei conti annuali; più precisamente, nell'ambito delle spese amministrative, sono stati utilizzati anche dati previsionali tratti dai rispettivi budget di spesa.

1 - IL GRUPPO BANCO DESIO

La struttura societaria del Gruppo Banco Desio a cui la presente relazione fa riferimento è la seguente:



(1) Società esclusa dal perimetro del Gruppo bancario

2 - DATI DI SINTESI E INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI RILEVANTI

VALORI PATRIMONIALI

Importi in migliaia di euro	31.03.2008	31.03.2007	Variazioni	
		pro-forma	ass.	%
Totale attivo	8.317.546	7.466.696	850.850	11,4%
Attività finanziarie	2.364.725	2.385.872	-21.147	-0,9%
Crediti verso banche	440.973	437.902	3.071	0,7%
Crediti verso clientela	5.097.968	4.212.406	885.562	21,0%
Attività materiali	144.599	131.176	13.423	10,2%
Attività immateriali	49.108	41.169	7.939	19,3%
Partecipazioni	12.790	20.977	-8.187	-39,0%
Debiti verso banche	158.930	90.234	68.696	76,1%
Debiti verso clientela	3.854.196	3.552.797	301.399	8,5%
Titoli in circolazione	1.440.644	1.411.332	29.312	2,1%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.444.911	1.153.904	291.007	25,2%
Patrimonio ⁽¹⁾	675.442	528.374	147.068	27,8%
di cui: Utile d'esercizio ⁽¹⁾	20.545	18.946	1.599	8,4%
Raccolta indiretta totale	18.281.421	16.801.164	1.480.257	8,8%
Raccolta indiretta da clientela ordinaria	8.095.387	8.387.642	-292.255	-3,5%
di cui: risparmio gestito	3.749.858	4.069.716	-319.858	-7,9%

VALORI ECONOMICI

Importi in migliaia di euro	31.03.2008	31.03.2007	Variazioni	
		pro-forma	ass.	%
Margine di interesse	64.996	54.205	10.791	19,9%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa ⁽²⁾	93.163	82.958	10.205	12,3%
Risultato operativo netto	29.768	27.942	1.826	6,5%
Utile d'esercizio ⁽¹⁾	20.545	18.946	1.599	8,4%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo

⁽²⁾ incluso gli altri oneri/proventi di gestione

INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

	31.03.2008	31.03.2007 pro-forma	Variazioni ass.
Patrimonio / Totale attivo	8,1%	7,1%	1,0%
Patrimonio / Crediti verso clientela	13,2%	12,5%	0,7%
Patrimonio / Debiti verso clientela	17,5%	14,9%	2,7%
Patrimonio / Titoli in circolazione	46,9%	37,4%	9,4%
Attività finanziarie / Totale attivo	28,4%	32,0%	-3,5%
Crediti verso banche / Totale attivo	5,3%	5,9%	-0,6%
Crediti verso clientela / Totale attivo	61,3%	56,4%	4,9%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	96,3%	84,9%	11,4%
Debiti verso banche / Totale attivo	1,9%	1,2%	0,7%
Debiti verso clientela / Totale attivo	46,3%	47,6%	-1,2%
Titoli in circolazione / Totale attivo	17,3%	18,9%	-1,6%
Passività finanz. Valut. al fair value / Totale attivo	17,4%	15,5%	1,9%
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	63,7%	66,5%	-2,8%
Spese amministr. / Marg. della gest. finanz. e assic.	55,9%	56,9%	-1,0%
Ris. oper. netto / Marg. della gest. finanz. e assic.	32,0%	33,7%	-1,7%
Utile d'esercizio / Marg. della gest. finanz. e assic.	22,1%	22,8%	-0,8%
Utile d'esercizio / Patrimonio (R.O.E.) - annualizzato	12,5%	14,9%	-2,3%

DATI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITA'

	31.03.2008	31.03.2007 pro-forma	Variazioni ass.	%
Numero dipendenti	1.708	1.578	130	8,2%
Numero filiali	150	136	14	10,3%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente	2.985	2.669	315	11,8%
Raccolta diretta da clientela per dipendente	3.304	3.192	111	3,5%
Marg. della gest. finanz. e assic. per dipendente - annualizzato	218	210	8	3,8%

3 - LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il contesto macro economico del primo trimestre dell'anno ha evidenziato complessivamente un ulteriore rallentamento della crescita delle economie maggiormente industrializzate ed un aumento dei rischi di recessione per gli Stati Uniti.

Il Fondo Monetario Internazionale ha abbassato al 3,7% le stime di crescita dell'economia mondiale per il 2008, prevedendo per gli Stati Uniti una variazione nell'ordine dello 0,5%, per l'Area Euro dell'1,4%, attribuendo in particolare all'Italia una crescita dello 0,3%. Anche le anticipazioni effettuate dall'Ocse convergono nel delineare un quadro generale di rallentamento economico, a seguito della variazione trimestrale annualizzata registrata dagli Stati Uniti (-5,1%) e di quelle in generale dei paesi dall'Area Euro, con in evidenza l'Italia e la Francia, rispettivamente con una flessione del 2,7% e del 2,9%.

L'aumento del prezzo del petrolio contribuisce alla previsione di pressioni inflazionistiche nei principali paesi avanzati. I prezzi al consumo nell'Area Euro, secondo le indicazioni di Eurostat, hanno segnato in febbraio una crescita del 3,3% su base annua e, secondo l'Istat, l'indice dei prezzi al consumo in Italia per l'intera collettività comprensivo dei tabacchi ha registrato nel mese di marzo la medesima variazione annua.

L'euro ha continuato nel mese di marzo la fase di apprezzamento nei confronti del dollaro, rilevando quotazioni medie superiori al 5,2% rispetto al mese precedente, e della sterlina inglese (3,2%), mentre ha registrato deprezzamenti nei confronti dello yen giapponese (-1,0%) e del franco svizzero (-2,2%).

La Banca Centrale Europea ha mantenuto, dopo l'aumento effettuato nel giugno dell'anno precedente, invariata l'impostazione della politica monetaria volta ad un orientamento neutrale, prefigurando tassi invariati per il prossimo futuro.

I principali indici di borsa internazionali hanno manifestato marcate flessioni nel corso del mese di marzo, con una diminuzione della capitalizzazione media del mercato azionario dell'Area Euro pari al 4,4% (14,6% su base annua), resa ancora più importante con riferimento al mercato italiano, pari al 6,3% sul mese precedente e al 24,6% rispetto ai dodici mesi precedenti.

Secondo le prime stime dell'ABI, il sistema bancario ha evidenziato un'accelerazione della dinamica della raccolta denominata in euro del totale delle banche italiane, rappresentata dai depositi a risparmio, dai conti correnti, dai certificati di deposito e dalle obbligazioni, con un tasso di crescita su base annua a fine marzo pari all'8,4% rispetto al 7,1% rilevato nel medesimo periodo dell'anno precedente. Dal lato degli impieghi, la dinamica si è rivelata in assestamento sugli elevati livelli di crescita raggiunti negli ultimi mesi, con una variazione su base annua registrata a fine marzo del 9,8%, che si confronta con il 10,7% di marzo 2007.

4 - EVOLUZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

La continuità nello sviluppo territoriale della rete distributiva del Gruppo ha determinato il raggiungimento di complessivi 150 sportelli alla fine del primo trimestre 2008, con un incremento di 14 unità rispetto al consuntivo di fine marzo 2007.

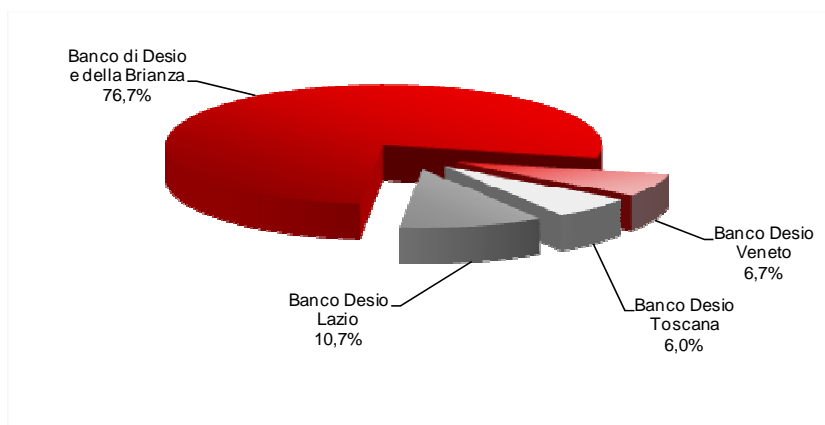
In particolare, nel trimestre appena trascorso vi è stata l'apertura di due nuove filiali, a completamento del piano sportelli previsto per l'anno 2007: quella di Casale Monferrato (AL) per la Capogruppo e la sedicesima filiale della controllata Banco Desio Lazio S.p.A., a Viterbo (VT).

La tabella che segue riporta la suddivisione della rete distributiva per singola società del Gruppo, con l'indicazione delle variazioni annue, mentre il grafico successivo ne rappresenta la ripartizione percentuale alla fine del trimestre.

Tabella n. 1 - RIPARTIZIONE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE

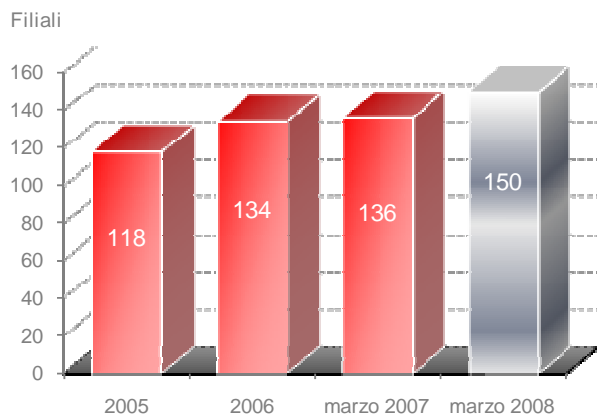
N. Filial	31.03.2008	Incidenza %	31.03.2007	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Banco di Desio e della Brianza	115	76,7%	109	80,2%	6	5,5%
Banco Desio Veneto	10	6,6%	6	4,4%	4	66,7%
Banco Desio Toscana	9	6,0%	7	5,1%	2	28,6%
Banco Desio Lazio	16	10,7%	14	10,3%	2	14,3%
Rete distributiva Gruppo	150	100,0%	136	100,0%	14	10,3%

Grafico n. 1 - RIPARTIZIONE % RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO PER BANCHE



Il grafico successivo rappresenta la crescita dimensionale raggiunta negli ultimi anni dal Gruppo bancario, evidenziando ritmi di sviluppo corrispondenti ad un tasso medio annuo composto (C.A.G.R.) pari all'11,3% a partire dal 2006.

Grafico n. 2 - SVILUPPO DIMENSIONALE RETE DISTRIBUTIVA GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



5 - EVENTI SOCIETARI DI RILIEVO

Apertura filiali

A completamento del piano sportelli relativo all'anno 2007, in data 7 gennaio 2008 è stata inaugurata la filiale di Casale Monferrato (AL), che costituisce la filiale n. 115 della Capogruppo, mentre il 27 marzo 2008 la controllata Banco Desio Lazio S.p.A. ha aperto nel capoluogo di Viterbo la sua sedicesima filiale.

Cessione da parte della controllata Brianfid-Lux S.A. della partecipazione di controllo in Valorfin S.A.

In data 6 marzo 2008 è stata perfezionata la cessione da parte della controllata lussemburghese Brianfid-Lux S.A. di una quota complessiva del 90% della fiduciaria svizzera Valorfin S.A., realizzando una plusvalenza al lordo delle imposte pari a circa 0,4 milioni di euro. L'operazione ha dunque determinato la riduzione della partecipazione nella società in oggetto al 10% e l'uscita di quest'ultima dal perimetro del Gruppo Banco Desio.

Cessione da parte della Capogruppo di ulteriori quote del capitale della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.

In linea con la politica volta a rendere sempre "meno captive" le società prodotte ed in continuità con l'impostazione strategica data sin dalla fase di avviamento del progetto "compagnia danni", nel corso del trimestre sono state perfezionate le cessioni da parte della Capogruppo di ulteriori quote della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A.. In particolare, sono state cedute quote del 10% alla Banca Cassa Risparmio di Risparmio di Asti S.p.A., del 5% alla Banca di Credito Cooperativo - BCC Roma ed ancora del 5% alla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., determinando così la riduzione della partecipazione detenuta dal Banco nella Compagnia al 67,5%.

Ulteriore incremento al 100% della quota di partecipazione detenuta dalla controllata Brianfid-Lux S.A. nella controllata Credito Privato Commerciale - CPC S.A.

A seguito delle ultime opzioni "put" esercitate da soci di minoranza, con esecuzione nei primi giorni del 2008, la quota detenuta dalla controllata Brianfid-Lux S.A. nella controllata svizzera Credito Privato Commerciale - CPC S.A. ha raggiunto il 100%.

Passaggio dal segmento di negoziazioni "Blue-Chip" a quello "Standard" per la quotazione delle azioni di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana.

Con decorrenza 25 marzo 2008 le azioni ordinarie e di risparmio del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., precedentemente negoziate nel segmento Blue-Chip del Mercato Telematico Azionario (MTA), sono state trasferite al segmento Standard - classe 1, in quanto la capitalizzazione delle azioni ordinarie è risultata inferiore alla soglia di 1 miliardo di euro, stabilita dalle Istruzioni al Regolamento dei Mercati della Borsa Italiana per la ripartizione degli strumenti finanziari tra il segmento Blue-Chip e gli altri segmenti.

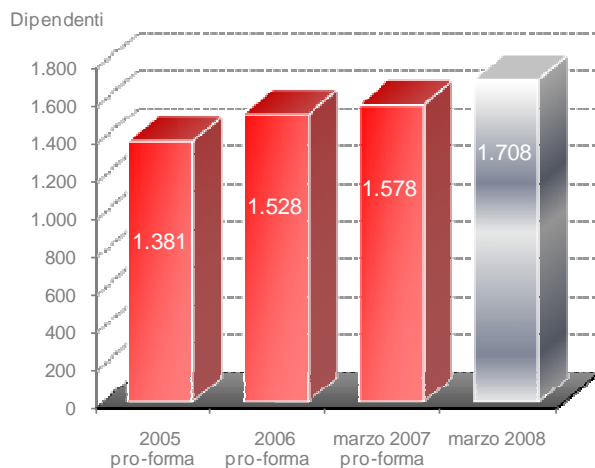
Inoltre, sempre con decorrenza 25 marzo 2008, le azioni ordinarie del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. sono state escluse dal paniere dell'indice Midex.

6 - LE RISORSE UMANE

Al 31 marzo 2008 il personale dipendente del Gruppo Banco Desio ha raggiunto i 1.708 dipendenti, con un incremento di 130 risorse, pari all'8,2%, rispetto al consuntivo pro-forma del primo trimestre 2007.

A partire dal 2006 il tasso di crescita medio annuo composto (C.A.G.R.) dell'organico è stato pari al 9,9%, inferiore rispetto a quello della rete distributiva, pari all'11,3%, come desumibile dallo sviluppo di seguito graficamente rappresentato.

Grafico n. 3 - SVILUPPO DIMENSIONALE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO NEGLI ULTIMI ANNI



La tabella che segue offre il dettaglio del personale dipendente in base al livello di qualifica alla fine del primo trimestre 2008, in comparazione con il consuntivo pro-forma del medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella n. 2 - RIPARTIZIONE PERSONALE DIPENDENTE DI GRUPPO PER QUALIFICA

N. Dipendenti	31.03.2008		31.03.2007 pro-forma		Variazioni	
	Incidenza %		Incidenza %		Valore	%
Dirigenti	38	2,2%	37	2,3%	1	2,7%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	395	23,1%	356	22,6%	39	11,0%
Quadri direttivi 1° e 2° livello	430	25,2%	366	23,2%	64	17,5%
Restante Personale	845	49,5%	819	51,9%	26	3,2%
Personale dipendente di Gruppo	1.708	100,0%	1.578	100,0%	130	8,2%

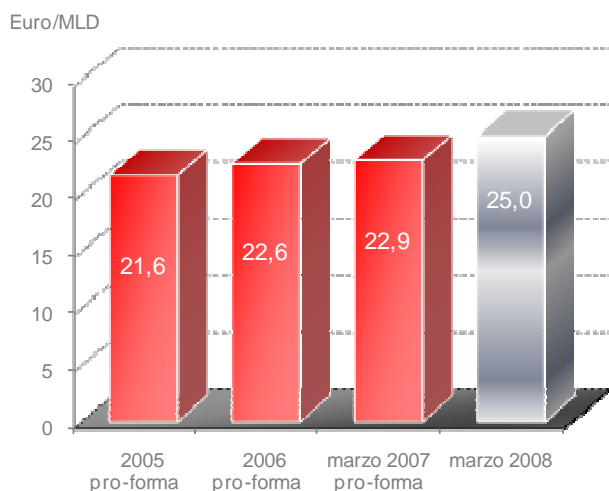
7 - L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

7.1 - LA RACCOLTA DEL RISPARMIO: LE MASSE AMMINISTRATE DELLA CLIENTELA

Alla fine del trimestre il totale delle masse amministrare della clientela si è elevato a 25 miliardi di euro, con una crescita di 2,1 miliardi di euro rispetto al consuntivo pro-forma del primo trimestre 2007, corrispondente al 9,2%.

Il grafico successivo mostra l'andamento della raccolta complessiva negli ultimi anni, caratterizzato da un tasso di crescita medio annuo composto (C.A.G.R.) del 6,8%.

Grafico n. 4 - DINAMICA DELLA RACCOLTA TOTALE NEGLI ULTIMI ANNI



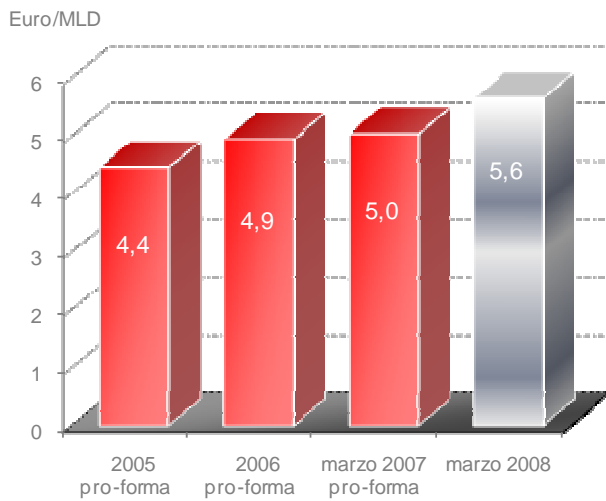
Con riferimento alla composizione del dato aggregato, la tabella n. 3 evidenzia come tutte le varie componenti abbiano registrato un andamento positivo alla fine del periodo considerato.

Tabella n. 3 - RACCOLTA DA CLIENTELA

Importi in migliaia di euro	31.03.2008	Incidenza %	31.03.2007 pro-forma	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	3.854.196	15,4%	3.552.797	15,5%	301.399	8,5%
Titoli in circolazione	1.440.644	5,8%	1.411.332	6,2%	29.312	2,1%
Titoli in circ. val. al fair v. (Gruppo bancario)	347.681	1,4%	73.486	0,3%	274.195	373,1%
Raccolta diretta	5.642.521	22,6%	5.037.615	22,0%	604.906	12,0%
Titoli in circ. val. al fair v. (Impresa assic.)	1.097.230	4,4%	1.080.418	4,7%	16.812	1,6%
Raccolta indiretta	18.281.421	73,1%	16.801.164	73,3%	1.480.257	8,8%
Totale Raccolta da clientela	25.021.172	100,0%	22.919.197	100,0%	2.101.975	9,2%

L'entità dello sviluppo della *raccolta diretta* a partire dal 2006 viene così graficamente rappresentata, attraverso ritmi di crescita annui corrispondenti ad un tasso medio composto (C.A.G.R.) dell'11,1%.

Grafico n. 5 - DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI



Per quanto riguarda la *raccolta indiretta*, l'aggregato complessivo ha registrato rispetto al primo trimestre 2007 una crescita di circa 1,5 miliardi di euro, pari all'8%, con un apporto di fatto attribuibile alla clientela istituzionale, in particolare grazie all'incremento dei volumi interessati al service di banca depositaria in relazione all'avvenuta fusione dei fondi comuni d'investimento di DWS Investments Italy SGRp.A. in quelli di Anima SGRp.A..

L'incremento dei volumi raggiunto dalle masse attribuibili alla clientela istituzionale è stato parzialmente compensato dalla flessione registrata dal comparto del risparmio gestito nell'ambito della raccolta da clientela ordinaria, penalizzato dal difficile contesto che ha interessato e tuttora interessa i mercati finanziari internazionali.

Il grafico che segue rappresenta il trend di crescita della raccolta indiretta del Gruppo a partire dal 2006, caratterizzato da un tasso medio annuo composto (C.A.G.R.) del 5,2%, mentre la tabella successiva offre il dettaglio dei saldi dell'aggregato alla fine del periodo, evidenziandone gli scostamenti registrati rispetto al periodo di confronto.

Grafico n. 6 - DINAMICA DELLA RACCOLTA INDIRETTA NEGLI ULTIMI ANNI

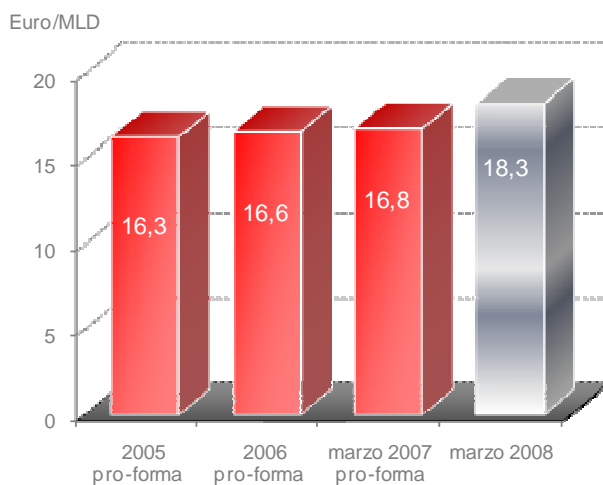


Tabella n. 4 - RACCOLTA INDIRETTA

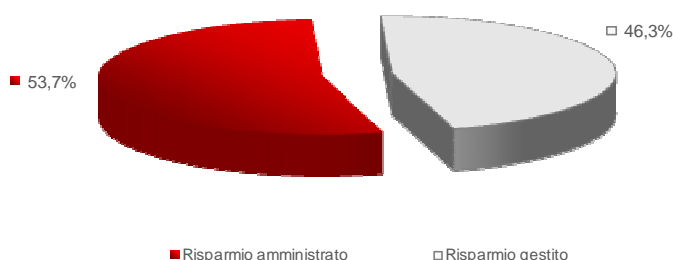
Importi in migliaia di euro	31.03.2008	Incidenza %	31.03.2007 pro-forma	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato	4.345.529	23,8%	4.317.926	25,7%	27.603	0,6%
Risparmio gestito	3.749.858	20,5%	4.069.716	24,2%	-319.858	-7,9%
di cui: Fondi comuni e Sicav ⁽¹⁾	1.212.232	6,6%	1.395.812	8,3%	-183.580	-13,2%
Gestioni patrimoniali ⁽²⁾	935.878	5,1%	1.167.996	7,0%	-232.118	-19,9%
Bancassicurazione	1.601.748	8,8%	1.505.907	9,0%	95.841	6,4%
Raccolta da clientela ordinaria	8.095.387	44,3%	8.387.642	49,9%	-292.255	-3,5%
Raccolta da clientela istituzionale	10.186.034	55,7%	8.413.521	50,1%	1.772.512	21,1%
Raccolta indiretta	18.281.421	100,0%	16.801.164	100,0%	1.480.257	8,8%

⁽¹⁾ al netto di quote di Fondi comuni e Sicav in gestione patrimoniale e gestione patrimoniale in fondi

⁽²⁾ al netto di liquidità sui conti correnti e titoli emessi dalle banche del Gruppo

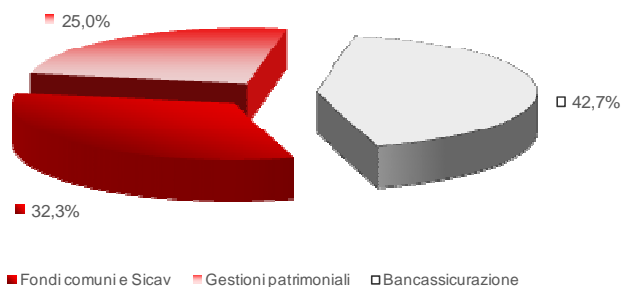
La composizione percentuale per comparto della raccolta indiretta da clientela ordinaria al 31 marzo 2008, come di seguito rappresentata graficamente, evidenzia una leggera predominanza della quota attribuibile al risparmio amministrato rispetto a quella relativa al risparmio gestito.

Grafico n. 7 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA ORDINARIA PER COMPARTO AL 31.03.2008



Il grafico sottostante si focalizza, invece, sulla composizione percentuale del risparmio gestito, evidenziando come la componente della bancassicurazione ramo "vita" ne costituisca la quota più rilevante con il 42,7%.

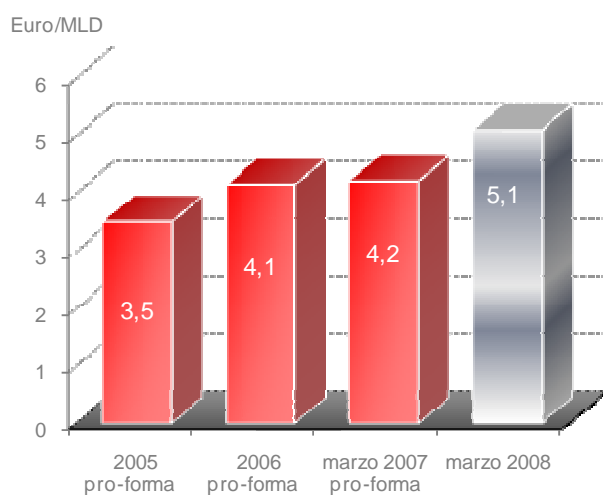
Grafico n. 8 - RIPARTIZIONE RACCOLTA INDIRETTA PER COMPONENTI RISPARMIO GESTITO AL 31.03.2008



7.2 - LA GESTIONE DEL CREDITO: GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Alla fine del primo trimestre dell'anno il valore complessivo degli impieghi verso clientela ha raggiunto circa 5,1 miliardi di euro, con un incremento del 21% rispetto al saldo pro-forma di marzo 2007, registrando una performance superiore a quella mediamente verificatasi a partire dal 2006, che coincide con un tasso di crescita medio annuo composto pari al 18%, come dall'andamento di seguito rappresentato.

Grafico n. 9 - DINAMICA DEGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA NEGLI ULTIMI ANNI



Considerando il saldo di 31,2 milioni di euro quali sofferenze nette, alla fine del trimestre l'indice sulla rischiosità dei crediti determinato dal rapporto "sofferenze nette / impieghi netti" si attesta allo 0,61%, leggermente inferiore al dato di fine marzo 2007, pari allo 0,62%.

7.3 - IL CONTO ECONOMICO

Il primo trimestre dell'anno si è chiuso con un utile netto di pertinenza della Capogruppo di 20,5 milioni di euro, come evidenziato dalla tabella che espone il Conto Economico riclassificato in comparazione con quello pro-forma del medesimo periodo 2007.

Tabella n. 6 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	31.03.2008	31.03.2007 pro-forma	Variazioni	
			Valore	%
Interessi attivi e proventi assimilati	112.681	86.063	26.618	30,9%
Interessi passivi ed oneri assimilati	-47.685	-31.858	-15.827	49,7%
Margine di interesse	64.996	54.205	10.791	19,9%
Commissioni attive	26.234	27.342	-1.108	-4,1%
Commissioni passive	-4.327	-4.225	-102	2,4%
Risultato netto della gestione assicurativa	-800	-916	116	-12,7%
Altri oneri/proventi di gestione	7.079	6.528	551	8,4%
Margine di intermediazione primario	93.182	82.934	10.248	12,4%
Dividendi e proventi simili	21	12	9	75,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-6.251	-3.471	-2.780	80,1%
Risultato netto dell'attività di copertura	3	584	-581	-99,5%
Utili (perdite) da cessione di attività/passività finanziarie	1.682	901	781	86,7%
Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value	4.526	1.998	2.528	126,5%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	93.163	82.958	10.205	12,3%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
<i>crediti</i>	-10.593	-6.355	-4.238	66,7%
<i>altre operazioni finanziarie</i>	-10.517	-6.165	-4.352	70,6%
	-76	-190	114	-60,0%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	82.570	76.603	5.967	7,8%
Spese amministrative	-52.068	-47.227	-4.841	10,3%
<i>di cui: spese per il personale</i>	-34.039	-31.707	-2.332	7,4%
<i>altre spese amministrative</i>	-18.029	-15.520	-2.509	16,2%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	1.197	95	1.102	1160,0%
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali	-1.724	-1.337	-387	28,9%
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni immateriali	-207	-192	-15	7,8%
Risultato operativo	29.768	27.942	1.826	6,5%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.377	3.359	-1.982	-59,0%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	31.145	31.301	-156	-0,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-10.674	-12.241	1.567	-12,8%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	20.471	19.060	1.411	7,4%
Utile (Perdita) d'esercizio	20.471	19.060	1.411	7,4%
Utili (Perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	74	-114	188	-164,9%
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	20.545	18.946	1.599	8,4%

Sulla base di quanto sopra riportato, la composizione e l'andamento delle principali voci di Conto Economico viene di seguito riassunta.

Margine di interesse

Nei tre mesi di attività il margine di interesse ha raggiunto i 65 milioni di euro, con un incremento del 19,9% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il contributo offerto del margine di interesse al margine della gestione finanziaria e assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) è risultato pari al 69,8%.

Commissioni nette, altri oneri e proventi di gestione e risultato netto della gestione assicurativa

Le commissioni nette alla fine del trimestre si sono attestate a 21,9 milioni di euro, con una flessione pari al 5,2% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, risentendo principalmente dell'andamento negativo evidenziato dal comparto gestito, penalizzato dalla crisi dei mercati finanziari in generale e dalle difficoltà contingenti del settore a livello di sistema. L'apporto delle commissioni nette unitamente al saldo degli altri oneri/proventi di gestione e del risultato netto della gestione assicurativa determina il passaggio ad un margine di intermediazione primario (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) pari a 93,2 milioni di euro e costituisce il 30,3% del margine della gestione finanziaria e assicurativa.

Margine della gestione finanziaria e assicurativa

Sommando al margine di intermediazione primario gli utili da cessione di attività/passività finanziarie, il risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value e quello dell'attività di negoziazione, si mantiene un margine della gestione finanziaria e assicurativa di 93,2 milioni di euro, in incremento di 10,2 milioni di euro rispetto al periodo di confronto, corrispondente ad una variazione del 12,3%.

Risultato della gestione finanziaria e assicurativa

Per effetto delle rettifiche di valore nette pari a 10,6 milioni di euro (di cui quelle riferite ai crediti verso clientela corrispondono allo 0,21% dei crediti netti), dal precedente margine si perviene al risultato della gestione finanziaria e assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione) di 82,6 milioni di euro, in incremento del 7,8% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

Risultato operativo

Il risultato operativo raggiunto nei tre mesi di attività ammonta a 29,8 milioni di euro, dopo aver tenuto conto degli altri costi operativi, tra i quali le spese amministrative di 52,1 milioni di euro. Complessivamente, gli altri costi operativi assorbono il 63,9% del risultato della gestione finanziaria e assicurativa (compresi gli altri oneri/proventi di gestione), sostanzialmente in linea con il 63,5% del periodo di confronto.

Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte

L'effetto derivante principalmente dai realizzi delle plusvalenze lorde per le cessioni di quote complessivamente pari al 20%, della controllata Chiara Assicurazioni S.p.A., corrispondenti a 0,5 milioni di euro, unitamente alle quote di competenza dei risultati di periodo della controllata Brianfid-Lux S.A. e della collegata Anima SGRp.A., rispettivamente di 0,3 e 0,5 milioni di euro, determina il passaggio ad un utile della operatività corrente al lordo delle imposte di 31,1 milioni di euro, in linea con il consuntivo del primo trimestre 2007, che risultava interessato da un'importante quota di competenza del risultato di Anima S.p.A., pari a circa 3,4 milioni di euro.

Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo

Considerando il carico delle imposte sul reddito di periodo pari a 10,7 milioni di euro, determinato in base alla riduzione delle aliquote fiscali prevista dalla finanziaria 2008, l'utile di pertinenza della Capogruppo si attesta a 20,5 milioni di euro, in crescita dell'8,4% rispetto al primo trimestre del 2007.

8 - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Apertura filiali

Nelle date 28 aprile e 5 maggio 2008 sono state inaugurate, rispettivamente, le filiali di Asti (AT) e di Reggio nell'Emilia (RE), portando complessivamente la rete distributiva della Capogruppo a n. 117 filiali, mentre il 21 aprile 2008 la controllata Banco Desio Veneto S.p.A. ha aperto a Thiene (VI), "capoluogo" della Val d'Astico, la sua undicesima filiale.

Conferma del rating assegnato alla Capogruppo

In data 29 aprile 2008 l'agenzia internazionale Fitch Ratings ha confermato tutti i livelli di *rating* precedentemente assegnati alla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., basandosi sulla stabile redditività che rimane buona, sulla bontà degli assets, sulla bassa propensione al rischio, sul capitale forte e sano nonostante la veloce espansione e sul mantenimento dei costi sotto controllo.

Lungo termine	Breve termine	Previsionale
A	F 1	Stabile

Aumenti di capitale di alcune società controllate

Al fine di sostenere lo sviluppo territoriale ed operativo, nonché il diretto rafforzamento del patrimonio di vigilanza delle controllate Banco Desio Lazio S.p.A. (anche in relazione all'acquisizione della partecipazione di controllo della FIDES S.p.A.), Banco Desio Toscana S.p.A. e Banco Desio Veneto S.p.A., come previsto dai Piani Industriali biennali 2008-2009, le rispettive assemblee straordinarie hanno deliberato nel mese di aprile 2008 i seguenti aumenti a pagamento di capitale, contestualmente sottoscritti e versati dalla Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

- per Banco Desio Lazio S.p.A., aumento alla pari del capitale sociale di nominali 10 milioni di euro (da 37,7 milioni di euro a 47,7 milioni di euro);
- per Banco Desio Toscana S.p.A., aumento alla pari del capitale sociale di nominali 10 milioni di euro (da 13.774.017,00 euro a 23.774.017,00 euro);
- per Banco Desio Veneto S.p.A., aumento del capitale sociale di nominali 12 milioni di euro (da 23,1 milioni di euro a 35,1 milioni di euro), prevedendo un sovrapprezzo da imputare ad apposita riserva pari a 3 milioni di euro.

9 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Considerato il breve lasso temporale intercorso tra l'approvazione del bilancio 2007 e la presente situazione, si conferma quanto precedentemente espresso in merito alla previsione andamentale per l'anno in corso, prospettando un'adeguata crescita dei valori patrimoniali e reddituali, l'incremento dei volumi e la ricerca di una sempre maggiore efficienza operativa, sempreché non vi sia un peggioramento del contesto economico e finanziario.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Si dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 - T.U.F., che l'informativa contabile contenuta nella Relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 15 maggio 2008

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Piercamillo Secchi

- ALLEGATI -

Prospetti contabili

STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO

(euro/1000)

ATTIVO	31.03.2008	31.03.2007 pro-forma (*)	Variazioni	
10 Cassa e disponibilità liquide	21.267	21.407	-	140 -0,7%
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	489.163	495.241	-	6.078 -1,2%
30 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	949.307	948.317		990 0,1%
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	918.068	934.194	-	16.126 -1,7%
50 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.187	8.120		67 0,8%
60 Crediti verso banche	440.973	437.902		3.071 0,7%
70 Crediti verso clientela	5.097.968	4.212.406		885.562 21,0%
80 Derivati di copertura	4.864	8.282	-	3.418 -41,3%
100 Partecipazioni	12.790	20.977	-	8.187 -39,0%
110 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.945	1.906		39 2,0%
120 Attività materiali	144.599	131.176		13.423 10,2%
130 Attività immateriali	49.108	41.169		7.939 19,3%
di cui:				
- <i>avviamento</i>	46.990	39.300		7.690
140 Attività fiscali	31.266	58.459	-	27.193 -46,5%
a) <i>correnti</i>	17.272	43.076	-	25.804 -59,9%
b) <i>anticipate</i>	13.994	15.383	-	1.389 -9,0%
160 Altre attività	148.041	147.140		901 0,6%
Totale dell'attivo	8.317.546	7.466.696		850.850 11,4%

(euro/1000)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31.03.2008	31.03.2007 pro-forma (*)	Variazioni	
10 Debiti verso banche	158.930	90.234		68.696 76,1%
20 Debiti verso clientela	3.854.196	3.552.797		301.399 8,5%
30 Titoli in circolazione	1.440.644	1.411.332		29.312 2,1%
40 Passività finanziarie di negoziazione	8.438	15.591	-	7.153 -45,9%
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.444.911	1.153.904		291.007 25,2%
60 Derivati di copertura	1.182	2.525	-	1.343 -53,2%
80 Passività fiscali	47.698	80.116	-	32.418 -40,5%
a) <i>correnti</i>	28.766	61.921	-	33.155 -53,5%
b) <i>differite</i>	18.932	18.195		737 4,1%
100 Altre passività	190.385	185.466		4.919 2,7%
110 Trattamento di fine rapporto del personale	24.869	28.341	-	3.472 -12,3%
120 Fondi per rischi e oneri:	33.489	27.788		5.701 20,5%
a) <i>quiescenza e obblighi simili</i>	109	88		21 23,9%
b) <i>altri fondi</i>	33.380	27.700		5.680 20,5%
130 Riserve tecniche	433.812	388.289		45.523 11,7%
140 Riserve da valutazione:	16.258	25.396	-	9.138 -36,0%
170 Riserve	554.872	400.307		154.565 38,6%
180 Sovraprezzi di emissione	16.145	16.145		-
190 Capitale	67.705	67.705		-
200 Azioni proprie (-)	-	83	-	125 42 -33,6%
210 Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.550	1.939		1.611 83,1%
220 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	20.545	18.946		1.599 8,4%
Totale del passivo e del patrimonio netto	8.317.546	7.466.696		850.850 11,4%

(*) Al fine di rendere più omogenea la comparazione delle singole voci fra i periodi interessati a seguito della cessione della quota in ANIMA SGRpA, ora classificata tra le società collegate, si è provveduto a predisporre una situazione contabile "pro-forma" al 31.03.2007 escludendo i dati riferiti ad ANIMA SGRpA e determinata attraverso riclassifiche di dati contabili senza apportare modifiche al risultato d'esercizio

- ALLEGATI -

Prospetti contabili

CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO

(euro/1000)

Voci	31.03.2008	31.03.2007 pro-forma (*)	Variazioni	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	112.681	86.063	26.618	30,9%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(47.685)	(31.858)	(15.827)	49,7%
30 Margine di interesse	64.996	54.205	10.791	19,9%
40 Commissioni attive	26.234	27.342	(1.108)	-4,1%
50 Commissioni passive	(4.327)	(4.225)	(102)	2,4%
60 Commissioni nette	21.907	23.117	(1.210)	-5,2%
70 Dividendi e proventi simili	21	12		
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(6.251)	(3.471)	(2.780)	-180,1%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	3	584	(581)	-99,5%
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.682	901	781	86,7%
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	1.680	892	788	
<i>d) passività finanziarie</i>	2	9	(7)	
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.526	1.998	2.528	126,5%
120 Margine di intermediazione	86.884	77.346	9.538	12,3%
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:				
<i>a) crediti</i>	(10.593)	(6.355)	(4.238)	66,7%
<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(76)	(190)	114	-60,0%
140 Risultato netto della gestione finanziaria	76.291	70.991	5.300	7,5%
150 Premi netti	19.830	30.044	(10.214)	-34,0%
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(20.630)	(30.960)	10.330	-33,4%
170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	75.491	70.075	5.416	7,7%
180 Spese amministrative:	(52.068)	(47.227)	(4.841)	10,3%
<i>a) spese per il personale</i>	(34.039)	(31.707)	(2.332)	7,4%
<i>b) altre spese amministrative</i>	(18.029)	(15.520)	(2.509)	16,2%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.197	95	1.102	1160,0%
200 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.724)	(1.337)	(387)	28,9%
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività	(207)	(192)	(15)	7,8%
220 Altri oneri/proventi di gestione	7.079	6.528	551	8,4%
230 Costi operativi	(45.723)	(42.133)	(3.590)	8,5%
240 Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.377	3.359	(1.982)	-59,0%
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	31.145	31.301	(156)	-0,5%
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(10.674)	(12.241)	1.567	-12,8%
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	20.471	19.060	1.411	7,4%
330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	74	(114)	188	-164,9%
340 Utile (Perdita) d'esercizio	20.545	18.946	1.599	8,4%